

All'Italia 29,2 mln per promuovere la frutta nelle scuole

L'Italia riceverà un contributo europeo di 29,2 milioni di euro, invece dei 16,7 milioni previsti inizialmente, per la distribuzione di frutta e verdura gratis nelle scuole nell'anno scolastico 2014-2015.

Lo ha deciso la Commissione europea, con il nostro Paese che è il primo beneficiario nell'Ue dei fondi del programma. Si tratta di quasi il 30 per cento rispetto al contributo globale europeo di 150 milioni di euro, concordato nel quadro della riforma della politica agricola comune, con un tasso di finanziamento Ue dell'80 per cento.

L'Esecutivo Ue, insieme ai rappresentanti dei 28 Stati membri, ha così rivisto al rialzo la dotazione iniziale di alcuni partner prendendo in considerazione anche le condizioni sociali ed economiche a livello regionale e le richieste provenienti dai singoli Stati membri.

L'obiettivo dell'iniziativa è rilanciare il consumo tra i bambini di frutta e verdura, fresca e trasformata, di banane e altri prodotti come succhi e spremute, per contribuire alla lotta contro l'obesità infantile e migliorare le loro abitudini alimentari. Vengono introdotte anche iniziative educative e di sensibilizzazione.

Nel 2012-2013 sono stati 8,6 milioni gli studenti - circa un milione gli italiani - che tra i 6 e gli 11 anni hanno beneficiato dell'iniziativa a cui non partecipano solo tre Stati membri: Regno Unito, Svezia e Finlandia. La decisione scatterà il prossimo primo agosto 2014 per concludersi il 31 luglio 2015.